

Liberalismo nord-tedesco e sud-tedesco¹

«Rheinische Zeitung» n. 102
12 aprile 1842^a

× *Berlino*, marzo. Non molto tempo fa il sud della nostra patria era considerato la sua unica parte che fosse capace di principi politici risoluti; il Baden, il Württemberg e la Baviera renana sembravano essere i tre soli altari sui quali poteva bruciare il fuoco dell'unico patriottismo degno e indipendente. Il nord sembrava ricaduto in un'indifferenza indolente, in una spossatezza se non servile certo molle e viscida, nella quale volesse riposarsi dallo sforzo certo grandioso e inconsueto delle guerre di liberazione, alle quali il sud non aveva partecipato. Sembrava che, soddisfatto di quell'impresa, pretendesse ora un po' di quiete, tanto che il sud già cominciava a guardarlo dall'alto in basso, a rimproverargli la sua mancanza di interessi e a deridere la sua pazienza. Anche gli avvenimenti di Hannover² furono abbondantemente sfruttati dal sud per giustificare la sua sufficienza verso il nord. Mentre questo sembrava mantenersi tranquillo e inerte, quello trionfava, vantava la sua vita parlamentare evoluta, i suoi discorsi alle Camere, la sua opposizione, che doveva sostenere il nord, mentre esso sapeva assicurata la sua esistenza anche senza tutto ciò. Le cose sono andate tutte diversamente. Il movimento nel sud si è assopito; i denti delle ruote, che prima ingranavano così saldamente e mantenevano lo slancio, si sono a poco a poco logorati e non ingranano più bene; una bocca dopo l'altra ammutolisce e la giovane generazione non ha voglia di percorrere il cammino dei suoi predecessori. Al contrario il nord, sebbene là le circostanze esterne siano di gran lunga meno favorevoli che al sud e sebbene la tribuna, dove non manchi del tutto, non abbia mai potuto raggiungere l'importanza che ha nel sud, può da qualche anno esibire un patrimonio di solidi principi politici, di energia vivace e ferma nel carattere, di talento e di attività pubblicistica, quale il sud non ha messo insieme negli anni della sua maggiore fioritura. Inoltre il liberalismo nord-tedesco possiede incontestabilmente un grado superiore di preparazione e di universalità culturali, una base storica e nazionale più solida di quella che il liberalismo del sud abbia mai potuto conquistare. Il punto di vista del primo è largamente superiore a quello dell'altro. Qual è l'origine di questa situazione? La storia dei due fenomeni dà la risposta più chiara a questo quesito.

Quando nel 1830 il senso politico incominciò a svegliarsi in tutta l'Europa e

^a Scritto alla fine di marzo.